



N. 41 del 15 novembre 2017

ENTE DI GOVERNO DELL'AMBITO DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE DEL COMITATO ISTITUZIONALE D'AMBITO

OGGETTO: Programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2018 – 2019

L'anno duemiladiciassette, il giorno 15 del mese di novembre alle ore 13:30 e seguenti, in Cagliari, presso i locali dell'Ente di Governo dell'Ambito della Sardegna, si è riunito il Comitato Istituzionale d'Ambito, composto, ai sensi dell'art. 7 della L.R. 4 febbraio 2015, n. 4, dall'Assessore ai Lavori Pubblici, Edoardo Balzarini, delegato dal Presidente della Regione, e dai seguenti rappresentanti dei comuni della Sardegna:

Nome e cognome	Comune	Incarico	Presente	Assente
Nicola Sanna	Sassari	Sindaco	X	
Andrea Biancareddu	Tempio Pausania	Sindaco	X	
Antonio Onorato Succu	Macomer	Sindaco		X
Alberto Melinu	San Teodoro	Assessore	X	
Mario Fadda	Maracalagonis	Sindaco		X
Giuseppe Ciccolini	Bitti	Sindaco		X
Rosalba Deiana	Elini	Sindaco	X	
Massimiliano Garau	Suelli	Sindaco		X
Teresa Pintus	Sant'Anna Arresi	Sindaco	X	

Presiede il Dott. Nicola Sanna, nominato con Deliberazione del Comitato Istituzionale n. 5 del 26 giugno 2015.

Svolge la funzione di segretario, ai sensi dell'art. 7 comma 8 della L.R. 4/2015, l'ing. Alberto Piras, Direttore Generale dell'Agenzia del distretto idrografico della Sardegna.

Dato atto che il componente Guido Tendias è decaduto anticipatamente di diritto dal ruolo di componente del Comitato Istituzionale d'Ambito in quanto cessato dalla carica di Sindaco del Comune di Oristano e che, ai sensi dell'art. 7 della L.R. 4/2015 e dell'art. 7 dello Statuto dell'EGAS, il Consiglio delle autonomie locali provvede alla nomina del sostituto entro trenta giorni.

Il Presidente

Premesso che:

- con L.R. 4 febbraio 2015, n. 4 il Consiglio regionale della Sardegna, in attuazione del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 ha istituito l'Ente di governo dell'ambito della Sardegna, dotato di personalità giuridica e autonomia organizzativa e patrimoniale, a cui sono attribuite le funzioni di organizzazione territoriale del servizio idrico integrato;
- ai sensi della suddetta L.R. n.4/2015 il nuovo Ente succede, a decorrere dal 1° gennaio 2015, in tutte le posizioni giuridiche ed economiche attribuite alla Gestione Commissariale istituita ai sensi della L.R. 8 febbraio 2013, n. 3 ss.mm.ii;
- con Deliberazione del Commissario Straordinario n. 1 del 2 marzo 2015 si è preso atto della L.R. 4/2015;
- in applicazione dell'art.11 del disposto normativo sopra citato, il Presidente della Regione in data 2 aprile 2015 ha proceduto alla convocazione ed all'insediamento del Comitato Istituzionale d'Ambito;
- durante la seduta del 26 giugno 2015, preso atto della nuova composizione del Comitato, è stato eletto il nuovo Presidente, individuato nella persona del sindaco di Sassari, Dott. Nicola Sanna;
- con Deliberazione del Comitato Istituzionale d'Ambito n. 10 del 22 luglio 2015, come rettificata con Deliberazione del Comitato Istituzionale d'Ambito n. 12 del 5 agosto 2015, è stato stabilito di conferire l'incarico di Direttore Generale dell'Ente di Governo dell'Ambito della Sardegna all'Ing. Paolo Porcu (rep. n.9 del 01/09/2015).

Visto lo Statuto dell'Ente di Governo dell'Ambito della Sardegna.

Viste le intervenute disposizioni di contenimento della spesa pubblica imposte dalla L. 94/2012 e dalla L. 135/2012, c.d. "Spending Review", dall'art. 1 commi 141-145, L. 228/2012 (legge di stabilità 2013), dall'art. 10 comma 6, D.L. 192/2014 (cd. decreto Milleproroghe, convertito con modificazioni, dalla L.11/2015) e infine dall'art. 1 commi 494-524, L.208/2015, (legge di stabilità 2016), che hanno introdotto delle limitazioni finalizzate alla razionalizzazione e riduzione delle spese per l'acquisto di beni e servizi.

Dato atto che al comma 1 dell'art. 21 del d.lgs. n. 50 del 18.04.2016 si stabilisce che "Le amministrazioni aggiudicatrici adottano il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio e, per gli enti locali, secondo le norme che disciplinano la programmazione economico-finanziaria degli enti.". Il piano pertanto acquista natura autorizzatoria in analogia al Piano delle opere pubbliche.

Preso atto che il comma 6 del medesimo art. 21 del d.lgs. 50/2016, nel confermare la programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi e del corrispondente aggiornamento annuale, ne ha imposto l'obbligo a partire dall'importo di € 40.000,00 e che l'art. 32, comma 1, dello stesso decreto legislativo, ha stabilito che le procedure di affidamento dei contratti pubblici debbano avere luogo nel rispetto degli atti di programmazione delle stazioni appaltanti previsti dal codice o dalle norme vigenti.

Dato atto che il programma biennale degli acquisti di beni e servizi, come il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti, sono pubblicati sul profilo del committente, sul sito informatico del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e dell'Osservatorio di cui all'articolo 213, anche tramite i sistemi informatizzati delle regioni e delle province autonome di cui all'art. 29, come previsto al comma 7, dell'art. 21, del d.lgs. n. 50/2016.

Considerato che il comma 8, dell'art. 21 del d.lgs. 50/2016, rinvia ad un Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, la disciplina di dettaglio relativa alle modalità di aggiornamento dei programmi e dei relativi elenchi annuali, dei criteri per la definizione degli ordini di priorità degli interventi e delle condizioni che consentono di modificare la programmazione e di procedere ad un acquisto non previsto, decreto che a tutt'oggi non è stato ancora adottato.

Visto il comma 9 dell'art. 21 del d.lgs. 50/2016 che stabilisce che fino all'adozione del decreto di cui al comma 8 si applica l'articolo 216 comma 3 del d.lgs. 50/2016, il quale così stabilisce: *Fino alla data di entrata in vigore del decreto di cui all'articolo 21, comma 8, si applicano gli atti di programmazione già adottati ed efficaci, all'interno dei quali le amministrazioni aggiudicatrici individuano un ordine di priorità degli interventi, tenendo comunque conto dei lavori necessari alla realizzazione delle opere non completate e già avviate sulla base della programmazione triennale precedente, dei progetti esecutivi già approvati e dei lavori di manutenzione e recupero del patrimonio esistente, nonché degli interventi suscettibili di essere realizzati attraverso contratti di concessione o di partenariato pubblico privato. Le amministrazioni aggiudicatrici procedono con le medesime modalità per le nuove programmazioni che si rendano necessarie prima dell'adozione del decreto.*

Rilevato che il D.M. 24 ottobre 2014 avente ad oggetto: "Procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale, dei suoi aggiornamenti annuali e dell'elenco annuale dei lavori pubblici e per la redazione e la pubblicazione del programma annuale per l'acquisizione di beni e servizi"; prevedeva all'art. 7 che le amministrazioni aggiudicatrici potessero adottare un programma annuale per l'acquisto di beni e servizi sulla base della scheda 4 di cui agli schemi tipo, allegati al suddetto decreto.

Visto che nella scheda 4 è contenuta la distinta dei beni e servizi da realizzarsi nell'anno successivo, la stima dei costi, la tipologia del bene o servizio, nonché l'indicazione del responsabile del procedimento.

Ritenuto opportuno in questa fase transitoria, in assenza di atti di programmazione già adottati e fino all'emanazione del decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, mutuare dalla scheda 4 sopracitata del D.M. 24 ottobre 2014, lo schema per la redazione del programma biennale di forniture e servizi.

Preso atto che:

- l'art. 1 comma 424, L. 232/2016 (Legge di Bilancio 2017) ha differito all'esercizio finanziario 2018 la decorrenza dell'obbligo di approvazione del programma biennale degli acquisti di beni e servizi prevista dal nuovo Codice dei Contratti Pubblici, in deroga alla vigente normativa sugli allegati al bilancio degli enti locali stabilita dal testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali (D.Lgs. 267/2000) e dal D. Lgs. 118/2011 (sull'armonizzazione dei bilanci degli enti territoriali). Il programma biennale per l'acquisto di beni e servizi relativo agli esercizi 2018-2019 dovrà quindi essere a seguito di quanto disposto dal predetto art. 1 comma 424, L. 232/2016, un componente del Documento Unico di Programmazione (DUP) relativo al periodo 2018-2020;
- resta invariato l'obbligo per le amministrazioni pubbliche previsto dall'art. 1 comma 505, L. 208/2015, di approvare, entro il mese di ottobre di ciascun anno, il programma biennale e i suoi aggiornamenti annuali degli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato superiore a un milione di euro.

Precisato che per le acquisizioni di beni e servizi informatici e di connettività le amministrazioni aggiudicatrici tengono conto di quanto previsto dall'articolo 1, comma 513, della legge 28 dicembre 2015, n. 208: *L'Agenzia per l'Italia digitale (Agid) predispose il Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione che è approvato dal Presidente del Consiglio dei ministri o dal Ministro delegato. Il Piano contiene, per ciascuna amministrazione o categoria di amministrazioni, l'elenco dei beni e servizi informatici e di connettività e dei relativi costi, suddivisi in spese da sostenere per innovazione e spese per la gestione corrente, individuando altresì i beni e servizi la cui acquisizione riveste particolare rilevanza strategica.*

Effettuata apposita ricognizione presso tutte le articolazioni dell'ente, mediante richiesta del fabbisogno degli acquisti di beni e servizi di importo superiore a 40.000 Euro relativamente al biennio 2018-2019, coerentemente con la programmazione finanziaria del periodo di riferimento.

Visto il Documento Unico di Programmazione (DUP) relativo al periodo 2018-2020 approvato con Deliberazione del Comitato Istituzionale d'Ambito n. 39 del 08 novembre 2017.

Acquisito il parere di regolarità tecnica, di correttezza dell'azione amministrativa e di regolarità contabile del Direttore Generale per quanto di competenza, ai sensi dell'art. 49 e 147 bis del D.Lgs. 267/2000;

Considerata l'urgenza di procedere all'adozione di tutti gli atti propedeutici all'approvazione del bilancio di previsione pluriennale 2018-2020.

Tutto ciò premesso,

Propone

- 1) di adottare, per le motivazioni espresse in premessa e in applicazione di quanto previsto dall'art. 21 del Decreto Legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 "Nuovo Codice dei Contratti" il Programma biennale degli acquisti di beni e servizi di importo unitario pari o superiore a 40.000 euro per il biennio 2018-2019, come da prospetto (All. A), che si allega alla presente per formarne parte integrante e sostanziale;
- 2) di dare atto che il presente Programma biennale per l'acquisto di beni e servizi per il biennio 2018-2019 costituirà parte integrante del DUP 2018 -2020;
- 3) di disporre che Il Programma biennale degli acquisti di beni e servizi, nonché i relativi aggiornamenti annuali, sarà pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente, sul sito informatico del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e dell'Osservatorio di cui all'art. 213, anche tramite i sistemi informatizzati delle regioni e delle province autonome di cui all'art. 29, comma 4.
- 4) di dichiarare immediatamente eseguibile il presente atto deliberativo ai sensi dell'articolo 134 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante il "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali",

IL COMITATO ISTITUZIONALE D'AMBITO

Letta la soprascritta proposta di deliberazione
Visto l'art.7 comma 8 della L.R. 4/2015.

DELIBERA

Di approvare la soprascritta proposta di deliberazione in piena conformità.

Cagliari, 15 novembre 2017

Il Presidente

(Dott. Nicola Sanna)

Il Segretario

(Ing. Alberto Piras)

VISTO DI REGOLARITÀ TECNICA

Il presente provvedimento è regolare sotto il profilo tecnico ai sensi dell'articolo 49, 1° comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Cagliari, 15 novembre 2017

Il Direttore Generale

(Ing. Paolo Porcu)

VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE

Il presente provvedimento è regolare sotto il profilo contabile e della copertura finanziaria ai sensi dell'articolo 49, 1° comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Cagliari, 15 novembre 2017

Il Direttore Generale

(Ing. Paolo Porcu)

Area Direzione Generale - Servizio Affari Istituzionali

CERTIFICATO DI INIZIO PUBBLICAZIONE

Si certifica che il presente atto è in corso di pubblicazione all'Albo di questo Ente a partire dalla data odierna per quindici giorni consecutivi.

Cagliari, _____.

Il Funzionario

(_____)

Area Direzione Generale - Servizio Affari Istituzionali

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Si certifica che il presente atto è stato pubblicato all'Albo di questo Ente per quindici giorni consecutivi dal _____ al _____.

Cagliari, _____.

Il Funzionario

(_____)